



Roma 00199
via di Tor Fiorenza, 35
tel. 06/865081
fax 06/86508235
URL: www.uilfpl.it
E-mail: info@uilfpl.it

Roma, 23 giugno 2009

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 858/09/MVG/mvg

Servizio: sindacale

Oggetto: Equipollenza lauree scienze
motorie e fisioterapia

Ai Segretari Regionali UIL FPL

Ai Segretari Provinciali UIL FPL

Ai coordinamenti professionali

LORO SEDI

Cari amici e compagni

Trasmettiamo il documento presentato oggi alla VII Commissione Cultura, Scienze e Istruzione della Camera dei deputati nell'ambito delle audizioni avviate dalla Commissione stessa sulla proposta di legge A.C. 2131 abrogativa dell'articolo 1 septies della legge n. 27/06, istitutivo dell'equipollenza tra la laurea in Scienze Motorie e la Laurea in Fisioterapia.

Come potrete rilevare, abbiamo chiesto alla Commissione di procedere all'abrogazione, per così dire, "secca" dell'articolo, nel testo già approvato nello scorso gennaio dalla Commissione 7° del Senato in sede deliberante e senza aggiungere ulteriori disposizioni finalizzate a normare la fase transitoria o a prevedere particolari percorsi per il riconoscimento dei crediti/debiti formativi per il conseguimento della laurea e/o per l'abilitazione allo svolgimento della professione di fisioterapista.

In questo modo, a nostro avviso, sarà possibile riparare ad un errore senza introdurre ulteriori elementi di confusione, ripristinando una situazione di legittimità del quadro normativo e di certezza per i cittadini di ricevere prestazioni adeguate da professionisti appositamente formati.

Ci siamo poi dichiarati certi che la Commissione saprà trovare, attraverso altre proposte di legge, strade più appropriate per dare risposte alla necessità di valorizzazione dell'identità, della professionalità e dell'occupabilità dei laureati in scienze motorie, chiudendo definitivamente la parentesi dell'articolo 1-septies che,

nato da pressioni ed interessi, non ha giovato nè mai potrebbe giovare a nessuna delle parti interessate.

Certamente non ai Fisioterapisti – per i quali è stata messa in discussione la qualità del percorso formativo e della professionalità - , né ai laureati in Scienze Motorie – la cui aspirazione non crediamo sia quella di essere assimilati ad altra figura ma di essere valorizzati per le proprie specificità, né, infine, ai cittadini che, legittimamente, si aspettano che alle esigenze di salute vengano date risposte secondo le norme che regolano le professioni e le prestazioni sanitarie.

Invitandovi a dare la massima diffusione del documento tra il personale interessato, invio fraterni saluti.

Il Segretario Generale

f.to Carlo Fiordaliso